

Rotary Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca

2042° Distretto Italia

ROTARY INTERNATIONAL SPECIAL WORLD

UNDERSTANDING AND PEACE AWARD

IL CLUB DOVE HA AVUTO INIZIO LA POLIO PLUS

"Siate esempio dei valori fondanti la società civile"



Anno Rotariano 2018-2019
Presidente
Luigi Signorelli

Segretario
Alessandro Di Cristofori

"Fondamentalmente, dobbiamo ispirare il cambiamento positivo, ispirando i nostri club, le nostre comunità e la nostra organizzazioorganizzazione per affrontare le sfide di oggi, con coraggio, ottimismo e creatività. Paul Harris ha dichiarato: "Il Rotary è un microcosmo di un mondo in pace, un modello che le nazioni faranno bene a
seguire". Secondo me, il Rotary non è solo un modello ma
un'ispirazione. Ci mostra ciò che è possibile fare, ci ispira a realizzarlo e ci offre un modo per agire nel mondo "



Luglio Mese della Pianificazione

Mercoledì 04 Luglio 2018 Ristorante del Palace Hotel di Zingonia

"Passaggio delle Consegne tra la Presidente Martina Di Rubbo ed il Presidente Luigi Signorelli"

Le presenze

Soci presenti alla conviviale del 04 Luglio n.ro 32 (70,00%) Agazzi P., Alemani E., Aresi R.,

Arrigoni G.B., Avila F., Badoni A., Baldelli C., Barazzetti P., Baruffi A., Bavaro A., Beghini A., Conti F.,

Conti P., Curtò O., Daz M., Di Cristofori A., Di Rubbo M., Facchetti G., Fumagalli E., Ghilardi R., Gori S., Guido G.,

Moleri L., Priori F., Sabatini P., Schivardi D., Signorelli. L., Soliveri A., Tirloni G., Tosi V., Vismara A.C.,

Soci non presenti: n.15: Balzaretti C.,Bellini L.,Bergamini L.,Bregant F.,Bugini D.,Carminati M.,Carrara M.,Ciocca G.,Conti E.,Leoni G.,Milone A.,Morri C.,Rondelli L., Rondelli M.,

Soci che hanno comunicato l'assenza Balzaretti C.,Bellini L.,Bergamini L.,Bregant F.,Bugini D.,Carminati M., Carrara M.,Conti E.,Milone A.,Morri C.,Rondelli L., Rondelli M.,

Ospiti del Club n.ro 23

Umberto Romano e Signora Alessandra Assistente del Governatore G.O.2

Renato Cortinovis Socio fondatore di questo Club e Delegato del Governatore all' Alfabetizzazione e Governatore Distretto 2040 A.R. 1995-1996

Ettore Roche Socio del R.C. Bergamo Nord Governatore Distretto 2040 A.R. 2011-2012

Gilberto Dondè Governatore Distretto 2042 A.R. 2015-2016

Ernesto Tucci Presidente R.C. Bergamo Nord

Cettolin Valentino e Consorte Signora Piera Presidente Incoming del R.C. Dalmine Centenario

Serafini Franco Presidente del R.C. Samico Val Cavallina

Sergio Moroni Socio R.C. Hospedale Giovanni XXXIII° e responsabile della Commissione Progetti del Distretto

Barbara Nappi Socio Onorario del R.C. Bergamo Ovest indimenticabile per anni segretaria di questo Club **Giovanna Nicoli** VicePresidente ed Incoming Inner Weel Treviglio e Romano di Lombardia

Mattia Bregant Presidente del Rotaract Treviglio e Romano di Lombardia

Francesco Daz, Matteo Facchetti e Simone Facchetti Soci del Rotaract Treviglio e Romano di Lombardia Iva Schivardi, Marisa Scarioni, Sissi Giannini, Paola Lucsingher, Alessandra Vaccher, Emilio Belgieri, Marinella Siepi

Coniugi dei Soci n.ro 13 Clara D'Occhio, Eliana Tonolini, Maria Teresa Bavaro, Mariarosa Beghini, Lavinia Di Cristofori, Gabriella Facchetti, Anna Fumagalli, Enrica Rossi Moleri, Laura Sabatini, Giuseppina Signorelli, Catia Soliveri, Cristina Tosi, Denise Vismara

Ospiti dei soci n.ro 15 Rosamarina Maggioni, Anastasia Sova (Maggioni) Patrik Pozzi (Di Rubbo) Raffaele Giordano, Signora Valentina Giordano, Giovnni Meli, Arrigo Bottinelli (Moleri) Luciano Calini, Signorelli Andrea.

Signorelli Alice, Signorelli Elisa, Barzaghi Giovanni, Barzaghi Carlo, Barzaghi Marta, Sfregola Graziella (Signorelli)





Passaggio delle Consegne tra la Presidente Martina Di Rubbo ed il Presidente Luigi Signorelli

Un centinaio di persone, tra soci del nostro Club, amici provenienti da altri Club del Distretto, ospiti, familiari e amici, ha assistito mercoledì 4 luglio alla serata del passaggio delle consegne al Palace Hotel di Zingonia tra l'ormai past president Martina Di Rubbo, che ha retto il nostro sodalizio per un anno, e il nuovo presidente

Luigi Signorelli, che sarà anche lui al timone del nostro Rotary Club di Treviglio e Pianura bergamasca per i prossimi dodici mesi, dei quali il neopresidente, tra gli applausi, ha elencato i progetti già predisposti e le iniziative che come Club porteremo avanti, sempre nell'interesse collettivo e a disposizione del territorio, del

quale siamo al servizio con service e attività.

La serata si è aperta con il discorso della presidente Di Rubbo, che ha elencato quanto svolto nel corso dei dodici mesi passati (per il testo integrale del suo discorso rimandiamo al precedente bollettino, così come invitia-

> mo alla lettura completa del testo del neo presidente Signorelli su questo numero del Bollettino) e ha voluto consegnare alcuni riconoscimenti ai suoi collabora-

tori. Una prestigiosa Paul Harris Fellow è stata assegnata a Dimitri Bugini, Tesoriere per l'anno rotariano 2017/18: la consegna è avvenuta prima dell'inizio della serata perché Bugini, che è anche sindaco di Lurano, era poi impegnato per un altro evento istituzionale e non si è potuto trattenere per l'intera serata. Un'altra

analoga e prestigiosa Paul Harris Fellow è stata assegnata dalla presidente Di Rubbo al sottoscritto autore del presente testo, Fabio Conti, che ha ricoperto per l'anno rotariano 2017/18 l'incarico di Prefetto. Questo riconoscimento è stato assegnato nel corso della serata, così come i diplomi ai soci Angelo Beghini e Leonardo Moleri per il loro contributo all'attività del Club nell'anno ormai chiuso. Analogo diploma anche per Marco Carminati, che nell'anno rotariano passato è stato Segretario. Con l'inizio del nuovo anno rotariano tutti questi incarichi sono, com'è noto, mutati nelle persone reggenti: il Prefetto è tornato a essere Paolo Agazzi, il Tesoriere Ezio Fumagalli e il Segretario Alessandro Di Cristofori.

Avvenuto nel corso della serata il tradizionale gesto simbolico del 'passaggio del collare', sul quale sono riportati i nominativi di tutti i presidenti del nostro Club e che rappresenta, assieme alla campana e allo stendardo, uno dei simboli del Rotary, tra la presidente ormai past Martina Di Rubbo e il neo presidente Luigi Signorelli.

Il neo presidente, a tratti comprensibilmente emozionato per il nuovo incarico e le sfide che lo attendono, ha quindi letto il suo discorso, evidenziando caratteristiche e peculiarità del nostro Club, oltre ad accennando, come detto, ai progetti che caratterizzeranno l'anno rotariano che si è appena aperto, tracciando le linee guida della sua presidenza e sottolineando le modalità d'azione che intende perseguire nei dodici mesi che lo vedranno al timone del nostro Rotary. Buon lavoro, dunque, al neo presidente e a tutta la sua squadra.

(Fabio Conti)









DISCORSO DI INIZIO MANDATO DEL PRESIDENTE LUIGI SIGNORELLI



Il Rotary è un'organizzazione di esponenti delle più svariate attività economiche e professionali, che lavorano assieme a livello mondiale per rendere un servizio umanitario alla società, incoraggiare il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione e aiutare a costruire un mondo di amicizia e di pace.

Lo scopo del Rotary è incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire", inteso come motore e propulsore di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;

- 2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni;
- 3. riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna, quale mezzo per servire la società;
- 4. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei soci al concetto di servizio;
- 5. propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

Dallo scopo ne deriva un impegno che, in sintesi, consiste:

1- nell' informare i Soci ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività:

2-orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio secondo l'ideale del servizio.

Oggi alle problematiche di sopravvivenza dei Paesi poveri, si fa sempre più marcato e diffuso il degrado morale e civile della ricca società occidentale.

Non è necessario essere esperti sociologi od economisti per affermare che la mentalità del "tutto dovuto e subito e senza nessun obbligo", ha portato in un recente passato alla ricerca del facile tornaconto e sta creando nelle nuove generazioni l'illusione che l'esistenza di chi dispone di capacità naturali, o di mezzi e strumenti per la propria salvaguardia, valga più del futuro dei più deboli.

Fra le nuove generazioni, supportata anche dai modelli proposti da certi programmi televisivi, si fa sempre più strada l'idea che un'azione è lecita se è finalizzata a sgravare dagli impegni, o dalla chiamata alle proprie responsabilità In questo contesto il concetto del servire rotariano non è un concetto astratto e vuoto di contenuti ma deve essere visto, proprio per dare una risposta al degrado morale che avanza, come il mezzo principale per il miglioramento della società. Per conseguire questo obiettivo il rotariano impegnato deve portare, con umiltà, alla società il proprio sapere, la propria saggezza, ma soprattutto il proprio esempio.

Questa e non altre è la missione principe che distingue il Rotary da altre meritevoli organizzazioni.

Mi si consenta una critica a chi tra i Soci afferma che il Rotary deve uscire per farsi conoscere.

E' una posizione che non capisco e non condivido.

L'autorevolezza del Rotary è riconosciuta, non attraverso forme pubblicitarie buone per vendere lucido da scarpe, ma attraverso il comportamento nella vita quotidiana dei Soci, che espongono sulla giacca il distintivo.

Il Rotary è autorevole nella misura in cui lo sono i Soci nella vita quotidiana.

L'esempio di una vita vissuta al servizio dei valori fondanti la società civile supera di gran lunga qualsiasi progetto di aiuto ai più deboli.

Infatti in una società dove l'attenzione alla persona umana al di là di razze o religioni viene prima dell'aspetto economico e anzi dove l'economia è al servizio dei valori anche i deboli trovano le risorse e lo spazio per una esistenza dignitosa.

La conclusione del discorso del Presidente internazionale Barry Rassin e che motiva il suo motto "Siate di Ispirazione" ben sintetizza i concetti sopra espressi:

". Fondamentalmente, dobbiamo ispirare il cambiamento positivo, ispirando i nostri club, le nostre comunità e la nostra organizzazione per affrontare le sfide di oggi, con coraggio, ottimismo e creatività. Paul Harris ha dichiarato: "Il Rotary è un microcosmo di un mondo in pace, un modello che le nazioni faranno bene a seguire". Secondo me, il Rotary non è solo un modello ma un'ispirazione. Ci mostra ciò che è possibile fare, ci ispira a realizzarlo e ci offre un modo per agire nel mondo "

Per quanto prima richiamato e in li<mark>nea con</mark> il moto del Presidente Int<mark>ernazionale "siate di ispirazione" il mio motto per l'anno rotariano iniziato è: "Siate esempio dei valori fondanti la società civile"</mark>

Quante volte la televisione, con i suoi documentari sull'Africa, sull'America Latina, o sui Paesi poveri dell'Asia ci ha mostrato presso una missione od una parrocchia, o in una scuola professionale, la presenza di organizzazioni non governative che, con i pochi mezzi a disposizione, cercano di alleviare le sofferenze di quelle popolazioni.

Ebbene, possiamo evidenziare con il giusto orgoglio, che il Rotary è tra queste, ed innumerevoli sono i riconoscimenti ricevuti nella battaglia contro le malattie, la fame e per lo sforzo indirizzato a migliorare la collaborazione tra i popoli al fine di evitare la guerra.

Noi tutti ne siamo fieri, ma lo siamo ancor di più nella consapevolezza che anche il nostro Club, il Treviglio e Pianura Bergamasca, si è distinto e si distingue, fedele a quella sua consolidata tradizione umanitaria, inaugurata oltre trent'anni fa da Sergio Mulitsch e riconosciuta dal Rotary International con la "President's Special World Understanding and Peace Award".

- . Il nostro Club, dicevo, si distingue ed elenca un significativo numero di progetti postivi:
- -la creazione di Nuovi Spazi al Servire: ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, fondata il 18 dicembre 1984, che continua a realizzare progetti nei Paesi in via di Sviluppo, secondo la filosofia rotariana:

ALFABETIZZAZIONE, SETE, FAME, SALUTE, SVILUPPO SOCIALE.

- -la scuola a Tanga in Tanzania;
- -le donazioni di attrezzature al reparto neonatale dell'ospedale di Peruibe in Brasile per ridurre la mortalità neonatale;
- -la scuola in Bangladsh.
- -la scuola Professionalizzante Esperança a Peruibe in Brasile
- -il progetto alfabetizzazione e il progetto micro imprenditorialità a Tanga in Tanzania
- -il progetto del nuovo Ospedale a Sacatia
- bagni e docce per le scuole in Madagascar

Per non parlare dei numerosi progetti sviluppati sul nostro territorio anche in collaborazione con altre associazioni.

Tutto questo nel passato più o meno recente è altamente meritevole di essere ricordato.

Per quest'anno rotariano i service proposti alla Commissione Progetti e che verranno discussi in consiglio e che saranno presentati al "Parliamo tra noi" programmato per Settembre, pensati per mettere a frutto, nell'interesse reciproco, l'esperienza professionale del maggior numero dei soci;

Per vostra informazione a seguito dell'invio a Maggio, da parte del Segretario, da vari Soci sono stati presentati le seguenti proposte:

Sanità nell'arcipelago di Nosybe proposto dal Socio Maggioni

Con questo progetto finalizziamo quanto sino ad ora fatto per portare nell'arcipelago di Nosy Be, Madagascar, presidi medici alla popolazione, che riguardano sia l'odontoiatria che la medicina generale.

La parte finale e' indirizzata a creare figure professionali che possano seguire nel tempo futuro la salute della popolazione, oltre che porre le basi per iniziare la costruzione di una scuola professionale che possa portare lavoro specializzato ai ragazzi malgasci, scuola arte e mestieri.

Adotta le formelle di San Nicola: proposto dal Socio Di Cristofori

Il Convento quattrocentesco di San Nicola sorge in un contesto paesaggistico intatto, circondato dai vitigni della collina di Umbriana; è stato proclamato Luogo del Cuore FAI nel Censimento 2016, raggiungendo il 6°posto nazionale grazie ai 29.735 voti raccolti dal Comitato «San Nicola nel Cuore».

Ricordo che il nostro Club ha contribuito alla raccolta firme in modo significativo

La splendida chiesa ha un soffitto ornato da 1.500 formelle originali in cotto dipinto, che necessitano di urgenti interventi di recupero.

Il recupero completo riguarda cinque Campatiture.

Una campitura di due falde è costituita da 300 fornelle. (150 fornelle per falda).

Il nostro Club si farà promotore presso il Gruppo Orobico 2 affinchè il GR2 adotti la falda di una campata.

Sarebbe bello se Gruppo Orobico 1 adottasse la seconda falda della stessa campitura.

Sicurezza Stradale: Proposto dal Socio Carrara

Il progetto si articola in incontri con gli studenti delle superiori e convegni sui principali temi relativi alla sicurezza stradale.

Accanto a questi tre progetti continueremo a sostenere

<mark>Il</mark> Premio Straparola <mark>e Be</mark>rgamo Scienza

Nel 2019 ricorre il quarantennale della consegna della Charta al nostro Club.

Pensiamo di ricordarlo con alcune iniziative rivolte ai giovani ed alla cittadinanza e, similmente a quanto è stato fatto in occasione del ventennale, con la pubblicazione di un quaderno riassuntivo del secondo ventennio.

A Maggio del prossimo anno alla terza domenica del mese, grazie alla disponibilità dei Soci, potrà essere organizzata la IX marcia Polio Plus su un percorso che sarà comunicato in seguito.

Da evidenziare che come proposto da Marco Carminati alla marcia potranno partecipare anche non vedenti con i rispettivi accompagnatori e se vorranno i diversamente abili

Inoltre il Governatore in un precedente incontro ha espresso il desiderio che la Marcia Polo Plus venga organizzata nei singoli Club o ne vari gruppi distrettuali.

Noi ci siamo resi disponibili a collaborare mettendoci a disposizione con la nostra esperienza per eventuali suggerimenti

A tutti voi è noto con quale impegno il nostro ex Socio Franco Pellaschiar abbia in passato tenuta la documentazione del Club. Dobbiamo organizzarci affinchè il lavoro di Franco non vada perso.

Tutta la documentazione è depositata presso la famiglia Longaretti.

Abbiamo già iniziato contattando la Famiglia Longaretti, che molto gentilmente, si è resa disponibile ad aiutarci. Per quanto riguarda la gestione del Club nel ruolo di Presidente avrò bene in mente ciò che Dino Scarioni mi ha insegnato: "l'organigramma del Rotary è "a piramide rovesciata" dove il Presidente Internazionale stà in basso mentre i Soci sono in alto e quindi nel Club il Presidente ed i Dirigenti sono al servizio dei Soci ". Se dovessi deviare da questo impegno fatemelo sapere.

Al fine di aiutare ciascuno di noi a migliorarsi per essere autorevole esempio agli altri, aderendo anche alle indicazioni del nostro Governatore, l'azione del nostro Club sarà quest'anno indirizzata:

- -a creare entusiasmo nella partecipazione attiva alla vita del Club,
- a cercare di essere attenti al Socio poco integrato, o in difficoltà, aiutandolo a sentirsi in famiglia;
- -a superare le incomprensioni che si possono creare, tenendo presente l'importanza, nella vita del Club, dei rapporti di amicizia tra i Soci.
- -le serate sugli aspetti etici delle professioni, tenute da relatori, dotati di autorevolezza sul piano etico, oltre che professionale;
- -le serate rivolte a temi di attualità, affidate a relatori di diversa formazione culturale;
- -le serate organizzate per facilitare l'amicizia tra i Soci;
- -alcune gite culturali-gastronomiche, atte a far conoscere la nostra Italia e la nostra regione e a promuovere quello spirito conviviale che tanto giova all'amicizia.

Quanto vi ho letto è la traccia da seguire per l'anno rotariano 2018/2019, che avete voluto affidarmi, con gesto di fiducia e di stima per il quale vi ringrazio di cuore.

Desidero chiudere riassumendo lasciandoVi quattro argomenti sui quali vi chiedo di riflettere:

- 1- Tutto cambia, e pure il Rotary, per adattarsi all'inevitabile evoluzione del mondo e della società. Ma questo cambiamento non deve e non può incidere sulla vita e sugli ideali del Rotary, quali furono fissati da Paul Harrys. Non posso quindi che richiamare alla vostra attenzione certi principi fondamentali: il sentimento di amicizia, base di ogni associazionismo, la lealtà verso tutti, l'esempio per la famiglia e per la società e, è superfluo dirlo, l'onestà.
- 2-Importanti sono i rapporti fra noi soci.

E' naturale che, nelle riunioni, si formino piccoli gruppi che si sentono più affini per professione, gusti e cultura. E' naturale, ma è un errore.

Sembra una frivolezza, ma non lo è: osserva la cura, non l'eleganza, dell'abbigliamento.

Cravatta e giacca sono atto di riguardo al club, agli altri soci ed agli Ospiti.

3-La conviviale, con le relazioni, di facile comprensione tenute da autorevoli relatori su argomenti interessanti di cultura generale e/o di attualità, è un momento ed essenziale centrale nella vita del Club in quanto momento di dialogo e di confronto e quindi formativo per i soci.

La sua sostituzione con altri momenti deve essere opportunamente giustificata.

E in occasione di conviviali non perfettamente riuscite, non si deve sentire con sollievo il suono della campana, ma bisogna ricordarsi di essere rotariani e che in ogni caso il relatore è una persona che ci ha dedicato con una parte del suo tempo la sua stima.

Il Codice deontologico del Rotary che vi leggo sarà punto di riferimento.

- 1) Testimoniare il valore fondamentale della integrità in ogni circostanza e/o comportamento.
- 2) Mettere a disposizione del Rotary le mie qualità ed esperienze professionali.
- 3) Svolgere ogni attività, sia personale che professionale, eticamente, promuovendo i più alti principi deontologici come esempio per gli altri.
- 4) Essere corretto in tutti i miei rapporti con gli altri e trattarli con il rispetto dovuto.
- 5) Riconoscere il valore e il rispetto dovuto a tutte le attività che sono utili alla società.
- 6) Mettere a disposizione delle Nuove generazioni le mie esperienze umane e professionali e creare opportunità di servizio a favore delle persone in difficoltà, al fine di migliorare la qualità della vita nella mia comunità.
- 7) Rendere merito alla stima generalmente riservata al Rotary e ai Rotariani e non far nulla che possa recare danno o discredito nei confronti del Rotary e dei colleghi Rotariani.
- 8) In qualsiasi relazione professionale e/o di affari, non sollecitare da un collega rotariano privilegi o vantaggi che non possano essere accordati a chiunque altro.

Ora chiudo davvero, con l'augurio che questa conviviale sia stata importante, oltre che piacevole, per voi come sicuramente è stata per me, e sia dunque il primo passo di una strada che comporterà impegno, entusiasmo e voglia di mettersi in gioco buttando il cuore oltre l'ostacolo.

RICORDO DI DINO SCARIONI E DI PIETRO GIANNINI



Inizio il mio anno di Presidenza ricordando un nostro Socio che recentemente ci ha lasciato e che mi ha introdotto in questo Club: *Dino Scarioni*.

Lo ricordiamo con una serie di immagini che ci riportano a tempi passati unitamente a questo piccolo pensiero.

Dino Scarioni– Socio del Rotary Club Treviglio e Pianura Bergamasca – interpretando nei fatti il vero spirito di servizio rotariano e la sincera amicizia, si è impegnato per anni, in silenzio, con generosità e coraggio, nella vita del Club e in Nuovi Spazi al Servire.

E' di uomini come Lui che la società di oggi ha più che mai bisogno.

Per noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo, e di averne gustata l'amicizia,(per alcuni anche le chiacchere con la sigaretta in bocca) non può essere sufficiente ricordarlo.

Il Suo esempio ci deve stimolare a continuare ,sia come Club che singolarmente, a credere nei valori per i quali lui ha sempre operato e vissuto per essere come lui al di sopra di ogni interesse personale, al servizio di chi ha bisogno. Lo accompagnerà per sempre la nostra stima, ed il nostro grazie.

Alla moglie Signora Marisa la nostra amicizia.

Oggi è giornata di festa, ma non possiamo non ricordare – non senza commozione - un grande amico del nostro Club: *Pietro Giannini* che poco più di un anno fa ci ha lasciato mentre, con l'entusiasmo che lo ha sempre contraddistinto, stava esercitando la carica di governatore.

Pietro è sempre stato vicino al Treviglio e da governatore ha voluto che venisse sanata una grave dimenticanza che riguardava il nostro Club e il suoi socio e fondatore più noto: Sergio Mulitsch di Palmenbeg.

Nel 2016, poco prima di diventare governatore, Pietro Giannini aveva scoperto che in recenti pubblicazioni a cura del Rotary International e riguardanti in particolar modo la Rotary Foundation, a proposito della lotta alla poliomielite, non si faceva cenno né a Mulitsch, che fu l'ideatore e il propugnatore della campagna, né al Treviglio piccolo Club di pochi mesi, che con entusiasmo aveva appoggiato l'iniziativa con una massiccia raccolta fondi che permise l'acquisto di mezzo milione di vaccini e il loro trasporto nelle Filippine.

Giannini segnalò la questione all'allora presidente Emilio Belgieri e in breve fu costituita una task force per elaborare un dossier che permettesse di ristabilire la verità sull'origine della campagna mondiale contro la polio.

L'allora socio Franco Pellaschiar, custode dell'archivio con la ricca documentazione dell'opera di Mulitsch, selezionò i documenti necessari per la elaborazione del dossier che furono passati a Mino Carrara.

Quest'ultimo – che tra l'altro è autore dello spettacolo "End Polio la storia di un sogno" - dopo averli esaminati ne estrapolò le parti significative e con un paziente lavoro di cucitura e interpolazione li inserì nelle storie del Rotary International, dell'Oms e dell'Unicef dimostrando così come Sergio Mulitsch sia stato il pioniere del service più importante della storia del Rotary.

Una prima bozza del dossier venne presentata da Pietro Giannini al presidente internazionale Germ che lo esortò a continuare su quella strada.

Qualche mese dopo il dossier arricchito dalla documentazione è stato esaminato da Cesare Cardani che ha provveduto a farlo tradurre in inglese.

Il plico è stato quindi recapitato a Evaston e un paio di mesi fa il Rotary International ha dichiarato Sergio Mulitsch di Palmenberg "Pioniere della PolioPlus".

Un risultato ottenuto senza alcun dubbio grazie alla sensibilità e alla determinazione dell'indiemnticato e indimenticabile Pietro Giannini. Un risultato che vogliamo dedicare a lui.

Ai suoi familiari Sissi Giannini e Paola Lucsingher e alla sua Segretaria Alessandra Vaccher il ringraziamento per essere con noi questa sera e l'assicurazione che Pietro sarà sempre nella nostra memoria.



Lettera del Mese di Luglio del Governatore Roberto Dotti



Segreteria Distrettuale
Via Canova, 19/A
20145 Milano
Telefono: +39 02 36580222
e-mail:
governatore1819@rotary2042.it

sito web: www.rotary2042.it Codice Fiscale: 97659930156

segreteria@rotary2042.it



Roberto Dotti Governatore 2018-2019

Ai Signori Presidenti, Segretari dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c. Ai Signori

Past Governors Distretto 2042 RI

DGE Giuseppe Navarini DGN Laura Brianza Assistenti del Governatore Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione Distretto 2042 RI

RD Rotaract RD Interact

Loro indirizzi

Prima lettera del Governatore

Cari Amici Presidenti di Club,

Cari Amici Segretari di Club,

è arrivato il mese di luglio ed ha avuto inizio il Vostro anno di Dirigenti rotariani del Vostro Club.

Sarete sicuramente impazienti di dare, con entusiasmo, la Vostra impronta rotariana e di poter iniziare a "fare del bene".

Voi lo sapete e ce lo siamo detto più volte: sarà un anno denso di impegni ma sarà carico di soddisfazioni che Vi ricorderete per tutta la vita.





Avrete di certo letto nella brochure *Un anno da Presidente di Club nel Distretto 2042* che Vi è stata mandata tempo fa via e.mail - e che Vi prego tenere sempre in evidenza perché li sono segnati i più rilevanti eventi rotariani dell'anno - che il mese di luglio riguarda *Idee per innovare*.

Voi siete chiamati a portare un'aria nuova per rafforzare ancor più l'armonia tra i soci, per creare nuovi service, per far entrare nel Club altri soci pronti a condividere la nostra *mission* rotariana.

Come abbiamo accennato al SIPE, penso abbiate già fatto la SWOT analysis del Vostro Club, dove SWOT è un acronimo con le iniziali di alcune parole inglesi ma che



sostanzialmente sta a significare una attenta presa in esame sia delle debolezze del Club sulle quali Voi siete chiamati ad intervenire che dei punti di forza e delle opportunità sui quali Voi potrete contare sia, infine, sui rischi che possono essere oggi ragionevolmente previsti sul percorso che deciderete di seguire.

E' chiaro che se non l'avete ancora fatta, è necessario farla all'inizio del Vostro percorso e prima di entrare nel vivo della gestione del Club.

Se il Vostro Club non ha criticità, bene, Voi di certo lo migliorerete ancor di più. Se ha criticità, Voi le supererete.

Come primo messaggio mi piacerebbe fare riferimento ad alcuni passi del discorso del nostro Presidente internazionale Barry Rassin all'ultima Assemblea internazionale di San Diego nel gennaio scorso ed ai principi che ci ha ricordato e che devono guidarci nel nostro anno 2018-2019.

Come sapete, il motto dell'anno fatto proprio dal nostro Presidente internazionale 2018 - 2019 è *Siate di ispirazione*.

Motto che penso renda molto bene l'idea di quale dovrà essere la nostra mission che andrà vissuta non come sognatori ma come *uomini del fare: cambiare il maggior numero* possibile di vite, in meglio e in modo più significativo perché noi crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane e in ognuno di noi.

Teniamo presente la splendida filosofia che ci deve ispirare: vogliamo costruire un mondo migliore? Cominciamo col risvegliare negli animi dei rotariani il desiderio per un mondo migliore.

Con la consapevolezza che noi possiamo crearlo con coraggio, ottimismo, determinazione.



Questa è la via se vogliamo essere in grado di operare davvero nel rispetto dei principi rotariani e di agire in modo incisivo e significativo per la nostra comunità o per le aree del Mondo che aspettano i nostri interventi.



Come rotariani, insieme, abbiamo le capacità e le risorse per realizzare quasi tutto ciò che vogliamo.

Essere di ispirazione vuol dire vivere il Rotary con entusiasmo che sia tale da risultare contagioso.

E' chiaro che noi siamo anche chiamati a trovare strade nuove che devono tenere conto dei tempi che oggi stiamo vivendo.

Anche pensando fuori dagli schemi perché essere leader - e i rotariani sono dei leader - non è uno sport per spettatori

Diceva Enistein la mente che si apre a una idea non torna più alle dimensioni di prima.

SonRoll



Non dovete avere timori per intraprendere strade nuove in cui credete e che ritenete possano essere utili al Vostro Club perché, come diceva Seneca, non è perché le cose sono difficili che noi non osiamo è perché non osiamo che le cose ci sembrano difficili.

I club ispirati sono quelli che si spingono in avanti.

A Voi Presidenti è stata data l'opportunità di agire significativamente quest'anno sul Vostro Club; i soci Vi guarderanno cercando in Voi la guida che li potrà portare a risultati ancora migliori: cogliete l'attimo e provate a guardare le cose da una prospettiva diversa tenendo presente, mi raccomando, che dovrete mirare a tenere viva e a rafforzare sempre più l'armonia nel Club.

Per quest'anno quello che Voi sarete, per buona parte lo sarà anche il Vostro Club. Mi è molto piaciuta, e penso potremmo farla nostra, una citazione del rappresentante del Presidente internazionale all'ultimo Congresso: diceva Napoleone, un esercito non è che lo specchio di chi lo comanda.

Buon lavoro a tutti Voi e ci vedremo nei Vostri Club.

Milano, 4 luglio 2018





Estate



AUGURI AI SOCI NATI IN LUGLIO

Curtò Orazio (9) Antonella Baruffi (10) Ghilardi Roberto (14) Conti Enea (19)



AUGURI AI GENTILI CONIUGI

Marisa Rondelli (16)



Presidente Internazionale: Barry Rassin Tema dell'anno "Siate di ispirazione"

Governatore: Roberto Dotti Segretario distrettuale:

Assistente del Governatore: Umberto Romano Governatore Entrante Giuseppe Navarini Governatore Nominato Laura Brianza

DIRETTIVO 2018- 2019
Presidente Luigi Signorelli
Vicepresidente Marco Daz

Past President Martina Di Rubbo Presidente Incoming Guido Guidi Segretario Alessandro Di Cristofori

<mark>Pref</mark>etto P<mark>a</mark>olo Aga<mark>z</mark>zi Tesoriere Ezio Fumagalli

Consiglieri:

Badoni Andrea, Facch<mark>etti</mark> Giuseppe, Maggioni Maurizio, Milone Alessandro, Priori Federica, Sabatini Paolo, Soliveri Angelo

Delegato per Rotary Foundation Carlo Baldelli

Segreteria

c/o Alessandro Di Cristofori Via Libertà,15 24047 Treviglio BG tel. 036347121 cell. 3355702093 Presidenti di Commissione di Club

Effettivo

Antonio Bavaro

eMail: info@bayaro.it Cellulare: 348 4433081

Cultura Orazio Curtò

eMail:avvcurto@alice.it_iCell.: 3351329746

Pubblica Im<mark>magine e Relazi</mark>oni

Fabio Conti

eMail fabioconti79@gmail.com Cell.: 3480707054

Progetti Carlo Baldelli

eMail:<u>carlobaldelli@hotmail.com_</u>Cell.: 3357220684

Amministrazione Ezio Fumagalli

eMail: ezio@studiofumagalli.191.it Cell.: 3356868140

Rotary Foundation
Carlo Baldelli

eMail:carlobaldelli@hotmail.com Cell.: 335 7220684

Nuove Generazioni Federica Priori

eMail: federicapriori@gmail.com_Cell.: 3392778262

Polio Plus Sergio Mulitsch Remember

Aresi Roberto

eMail aresi@falegnameriaaresi.com Cell. 3400714144

Azione Professionale

Michelangelo Rondelli

eMail: michelangelo.rondelli@fiditalrevisione.it Cell.:3484108516

Volontari del Rotary

Leonardo Moleri

eMail leoenri@tiscali.it Cell. 3484108516

Progetto Alfabetizzazione

Alberto Paolo Agazzi

eMail: paoloagazzi@graficaearte.it Cell. 3357070945

Temi dei nostri prossimi incontri

Mercoledì 11/Luglio/2018 Ore 20,00 Ristorante Palace Hotel di Zingonia

"Fiscalità dei trasferimenti gratuiti e passaggio generazionale dei patrimoni"

Relatore Notaio Stefano Finardi

Mercoledì 18/Luglio/2018 Fuori Porta a San Tomé

Ore 19,30 Visita alla Basilica romanica di San Giorgio (Almenno San Salvatore)- Visita alla Rotonda di San

Tomé (Almenno San Bartolomeo) Ore 20,30 Conviviale presso la Corte di San Tomè

Presentazione del Progetto "Adotta le Formelle di San Nicola"

Relatore Prof. Alberto Barzanò Past Presidente e Socio del Rotary Club Bergamo Ovest

Mercoledì 25/Luglio/2018 Ore 19,00 Visita alle Chiuse del Brembo a Brembate Sotto

Ore 20,45 Conviviale Ristorante Palace Hotel di Zingonia "

Negli altri Club del Gruppo Orobico 1/2 e oltre...

GRUPPO OROBICO 1

Bergamo

Lunedì 09/07/2018 Ore 12,45 - Ristorante Colonna - Bergamo - Riunione meridiana

" Visita del Governatore"

Lunedì 16/07/2018<mark>Ore 12,45 - Hote</mark>l Exce<mark>ls</mark>ior San <mark>Marc</mark>o - Bergamo - Riunione meridiana '' Riunione informale ''

Lunedì 23/07/2018 Ore 12,45 - Hotel Excelsior San Marco - Bergamo - Riunione meridiana

"Riunione informale"

Lunedì 30/07/2018 Riunione sospesa - V° Lunedì del mese

Bergamo Città Alta

Non pervenuta

Bergamo Nord

Non pervenuta

Bergamo Ovest

Lunedì 09/07/2018 Ore 18,30 - Piazza Vecchia - Bergamo - Evento culturale e conviviale serale

" Vis<mark>ita guidata alla Basilica di Santa Mar</mark>ia Maggiore". A seguire, <mark>alle ore 20,00</mark>, conviviale serale presso il Rist.

"Da Mimmo", in Città Alta, Via Colleoni n. 17.

Lunedì 16/07/2018 Ore 20,00 - Rist. da Bruno, alla Caprese di Mozzo - Conviviale serale

"Con coniugi e amici per lo scambio degli auguri di buone vacanze".

Bergamo Sud

Non Pervenuta

Hospital 1 Givanni XXIII°

Non pervenuta

GRUPPO OROBICO 2

Città di Clusone

Non Pervenuta

Dalmine Centenario

Giovedì 12/07/2018

Ore 18,00 - Museo del Falegname 'Tino Sana' – Via Papa Giovanni XXIII n. 59, Almenno San Bartolomeo (BG) -Fuori porta e conviviale serale

"Fuori Porta al Muse<mark>o del Falegname 'Tino Sana' ". A seguire alle ore 20,30 " Tavola Rotariana" presso il Rist. Opera Restaurant – Sorisole.</mark>

Giovedì 19/07/2018

Ore 20,00 - Opera Restaurant - Sorisole - Tavola rotariana

Romano di Lombardia

Non pervenuta

Sarnico Valle Cavallina

Non pervenuta

Isola Bergamasca Ponte San Pietro

Non Pervenuta